

Musicfilm, Serena Rossi all'Abbado «Per farcela serve molta empatia»

Venerdì l'attrice sarà ospite in città. L'intervista degli studenti della Boiardo

Ferrara La abbiamo appena vista in televisione nella seconda serie di "Mina Settembre", girata a Napoli, la sua città natale. Ha raggiunto la consacrazione di attrice e cantante con il film "Io sono Mia" sulla vita di Mia Martini. Serena Rossi sarà una delle protagoniste del Musicfilm festival al Teatro Comunale di Ferrara il 2 dicembre. I ragazzi della 3ª B della scuola Boiardo l'hanno intervistata.

Quando è nata la sua passione per la recitazione?

«Strada facendo. Sia quando ero bambina che poi quando ho iniziato a muovere i primi passi mi ero appassionata più al mondo della musica che a quello della recitazione. Dopo aver preso parte al musical "C'era una volta... Scugnizzi" sono stata chiama-

ta per un film per la televisione che ha sancito l'inizio del mio percorso come attrice. Un percorso che alla fine ha prevalso anche su quello di cantante... credo che la scintilla sia scattata lì. Mi sono appassionata e ho iniziato a capi-

re che poteva essere una strada da percorrere».

Ha mai faticato a calarsi nei panni di un dato personaggio?

«Tutti i personaggi sono difficili. Non è mai un lavoro

semplice, anche quando il ruolo che interpreti in qualche modo ti somiglia, devi comunque vivere e immergerti in un'altra vita. A volte mi capita di pensare di non essere capace di interpretarlo poi a

un certo punto il personaggio si palesa in un modo un po' anche magico. In realtà, se devo dirla tutta, sembra magico ma è il risultato di tutto il lavoro fatto».

Ha qualche consiglio per i

giovani appassionati di teatro e cinema che volessero fare gli attori da grandi?

«È molto difficile dare consigli... credo che oltre al talento di base e alla determinazione, c'è bisogno anche di un buon carattere. Ci vuole affidabilità, professionalità, serietà, impegno... una serie di ingredienti che devono esserci per farcela e sicuramente un grande spirito di osservazione e grande empatia».

Qual è il film che preferisce tra quelli in cui ha recitato?

«Non si può scegliere il film preferito perché in ogni set c'è un grande lavoro, c'è fatica ma anche soddisfazione e amore verso le cose che fai. Non sarebbe giusto fare una classifica, i film che ho fatto sono tutti figli miei».

Cosa l'ha spinto a partecipare come giudice alla finale del Premio del Doppiaggio Cantato Ernesto Brancucci in occasione del Musicfilm Festival di Ferrara?

«L'affetto per la famiglia Brancucci e la voglia restituire il bene che mi hanno fatto sentire».

Per informazioni e biglietti: www.musicfilmfestival.it. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ospite

Serena Rossi
protagonista
venerdì
a Ferrara al
6° Musicfilm

I ruoli «Non è mai facile indossare i panni di un personaggio Ma che soddisfazione»



Sul palco

Edoardo Boselli
è l'ideatore dell'evento che punta a valorizzare musiche e doppiaggio nel mondo del cinema

